



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 121 del 30/08/2007

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 agosto 2007, n. 1413

Integrazione Deliberazione Giunta regionale n. 1998 del 20 dicembre 2006. Approvazione criteri aggiuntivi per la valutazione dei progetti di Servizio Civile per l'anno 2008.

L'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva, sulla base dell'istruttoria espletata dal competente Settore, riferisce quanto segue:

Il nuovo avviso del Ministero della Solidarietà Sociale per la presentazione di Progetti di Servizio Civile Nazionale per l'anno 2008 è stato pubblicato il 27 luglio 2007 nella GU n. 173.

Nel prossimo mese di ottobre, quindi, i 230 Enti e Organizzazioni di Servizio Civile iscritti all'Albo regionale della Puglia potranno presentare progetti da attivare sul territorio.

L'attività svolta in questo ultimo anno di lavoro ha consolidato il rapporto con gli enti che operano nel servizio civile e ha fatto emergere l'esigenza di mettere a punto opportune strategie a miglioramento dell'esperienza da offrire ai giovani volontari impegnati.

A tal fine la Regione Puglia, non avendo ancora propria normativa specifica in materia, ritiene di utilizzare ulteriori criteri di valutazione, per un punteggio aggiuntivo a quello massimo complessivo raggiungibile sulla base dei criteri di valutazione adottati dall'UNSC di non oltre 20 punti, come previsto dal DM 3 agosto 2006.

Si propone, pertanto, di integrare la DGR 1988 del 20 dicembre 2006 con l'adozione, in via sperimentale e fatte salve le necessarie verifiche prima della loro riproposizione e integrazione per gli anni successivi, di criteri regionali aggiuntivi rispetto a quelli fissati a livello nazionale, da utilizzare per la valutazione dei progetti che tutti gli Enti e le Organizzazioni iscritte all'Albo regionale potranno presentare.

I criteri che qui si propongono hanno l'obiettivo di orientare gli Enti ad una progettazione che meglio assicuri ai giovani volontari e alle comunità interessate di sperimentare esperienze di solidarietà e di coesione sociale che accrescano il senso di appartenenza alla cittadinanza attiva.

In questo contesto la formazione generale dei giovani rappresenta un elemento strategico perché il nuovo servizio civile consolidi il proprio valore educativo e rappresenti un'occasione per i giovani di maturare un nuovo senso civico.

Si ritiene opportuno incentivare e valorizzare, quindi, i progetti che prevedano il coinvolgimento dei giovani attraverso forme innovative di condivisione e messa in rete di esperienze sviluppate in diversi contesti e progetti, anche gestiti da enti diversi.

L'Albo regionale pugliese, su un totale di 230 iscritti, ha: 220 enti di IV classe che per l'attuazione dei loro progetti possono avvalersi di un numero massimo di 30 volontari; 9 enti di III classe, che possono utilizzare fino ad un massimo di 200 volontari; un unico ente di seconda per il quale è previsto un massimo di 700 volontari.

È opportuno anche per questo, quindi, adottare criteri che sostengano la diffusione capillare dell'esperienza di servizio civile e con il massimo coinvolgimento del Terzo Settore, sollecitando così il

Sistema delle autonomie locali pugliesi a farsi parte attiva per creare azioni sinergiche in tal senso. La riduzione proporzionale alle diverse classi del numero dei volontari potrà permettere alla Puglia un più efficace utilizzo delle risorse disponibili al finanziamento.

Nel suo complesso, con l'adozione di criteri aggiuntivi di valutazione, la proposta intende raggiungere anche l'obiettivo di sostenere continuità agli enti di più recente iscrizione all'albo e con minori risorse autonome, che hanno maturato esperienze solidali nell'ambito del volontariato.

Nello specifico, i criteri di valutazione aggiuntivi che si propone adottare sono:

Criteri Punti

Indicazione puntuale della qualità dell'esperienze di solidarietà, di coesione sociale e di cittadinanza attiva del volontario fino ad un massimo di 4 punti

Sistema di monitoraggio e di valutazione del percorso educativo e formativo e dell'attuazione dell'intero progetto fino ad un massimo di 3 punti

Percorsi innovativi di messa in rete di esperienze e condivisione dei risultati, anche attraverso incontri tra giovani di progetti diversi fino ad un massimo di 5 punti

Coprogettazione tra amministrazioni pubbliche ed enti del Terzo Settore fino ad un massimo di 8 punti

Copertura finanziaria

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4 lett. k) della l.r. n.7/1997.

LA GIUNTA

- Udata la relazione dell'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Settore Politiche Giovanile e Sport, che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

- di integrare la DGR 1988 del 20 dicembre 2006 con l'adozione, in via sperimentale e fatte salve le necessarie verifiche prima della loro riproposizione e integrazione per gli anni successivi, di criteri regionali aggiuntivi rispetto a quelli fissati a livello nazionale, da utilizzare per la valutazione dei progetti

che tutti gli Enti e le Organizzazioni iscritte all'Albo regionale potranno presentare;

- di approvare, per le motivazioni riportate in premessa, i criteri aggiuntivi regionali per la valutazione dei progetti di servizio civile nazionale;
- di dare mandato al Dirigente del Settore Politiche Giovanili e Sport di predisporre le linee guida utili alla redazione e valutazione dei progetti di servizio civile e a tutti gli altri adempimenti derivanti dal presente provvedimento;
- di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell'art. 6, L.R. n. 13/94.

Il Segretario Della GIUNTA
Dott. Romano Donno

Il Presidente Della Giunta
On. Nichi Vendola

Atti di Organi monocratici regionali
